

Curriculum Luigi Garberoglio

Nato a Nizza Monferrato il 01 agosto 1962 da una famiglia di origini contadine. Il ceppo dei Garberoglio proviene da Agliano Terme dove da parecchie generazioni la sua famiglia operava nel campo della trebbiatura del grano.

Oggigiorno ancora lo zio porta avanti questa attività, mentre il padre ha una piccola falegnameria specializzata in intaglio di barocco piemontese. Fin da giovane la passione di Luigi è rivolta alla campagna, ma completa gli studi da perito metalmeccanico e nel 1984 inizia a collaborare con l'azienda Carussin.

Il matrimonio con Bruna nel 1984 e la successiva repentina morte del suocero lo coinvolgono sempre più nella conduzione dell'azienda. Il settore che più lo appassiona è quello vitivinicolo che incrementa col passare degli anni con nuovi impianti.

Sempre aggiornato sulle moderne tecniche di conduzione dei vigneti opera una continua ricerca personale volta al giusto equilibrio tra tradizione ed innovazione sempre nel rispetto della massima naturalità. Si appoggia ad un team di capaci e giovani tecnici... (tutte donne)...con i quali opera in sinergia sempre alla ricerca delle migliori condizioni volte alla salvaguardia dell'ambiente. La cantina è il suo regno incontrastato, anche qui si diletta con innovazioni e sperimentazioni confrontandosi con colleghi, mentre con l'enologo Paola Manera studia e segue tutta la fase produttiva dal grappolo alla bottiglia.

- ◆ Capogruppo del gruppo ANA di San Marzano Oliveto
- ◆ Vicesindaco dal 2004 a San Marzano Oliveto
- ◆ Presidente commissione Agricola in San Marzano Oliveto
- ◆ Cavaliere del Principato di Seborga
- ◆ Componente del panel di degustazioni sensoriali c/o Sinergo di Nizza Monferrato
- ◆ Presidente dell'enoteca Regionale di Canelli
- ◆ Socio Pro Loco San Marzano Oliveto
- ◆ Volontario OFTAL
- ◆ Volontario CISA
- ◆ Socio FIDAS
- ◆ Socio Protezione Civile a San Marzano Oliveto
- ◆ Socio OICCE

La passione di Luigi sono i vecchi trattori, infatti con il padre e lo zio partecipa a manifestazioni in cui vengono valorizzate queste antiche macchine da lavoro.